

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2014-16 dell'Università degli Studi di Ferrara

In esecuzione alle disposizioni del D.Lgs n. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e 4), lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, l’Ateneo ha provveduto alla predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli anni 2014-2016. Non è stato ancora ultimato il Preventivo Unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, che verrà sottoposto all’approvazione degli organi nel mese di gennaio.

I documenti sono stati predisposti per la prima volta in base alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.

In assenza dei decreti attuativi che avrebbero dovuto essere emanati in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 18 citato e, in particolare, il decreto sugli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, il decreto sul piano dei conti, il decreto sui principi contabili di consolidamento, l’Ateneo di Ferrara ha predisposto il Bilancio sulla base delle disposizioni contenute nell’attuale Regolamento di amministrazione e contabilità che, al Titolo II, Capo I, art. 14, già prevedeva l’adozione della contabilità economico patrimoniale e analitica per centri di costo.

In attesa di redigere il nuovo Regolamento l’Ateneo ha provveduto ad aggiornare le Linee Operative di Contabilità per renderle coerenti con il contenuto della bozza di decreto sui principi contabili.

La bozza di decreto, a cui l’Ateneo si è uniformata, è quella approvata in commissione Senato e firmata dal Ministro C. Carrozza.

A tal fine l’Ateneo ha provveduto, con decreto del Direttore Generale ad adeguare il piano dei conti presente nelle Linee Operative, ad uniformare le categorie dei cespiti ammortizzabili, a definire lo schema del budget economico e del budget investimenti di cui si compone il bilancio e le unità analitiche.

Secondo quanto disposto dall’art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 18/2012, il Bilancio Unico di Ateneo è strutturato in centri di responsabilità, coerentemente con l’articolazione organizzativa complessiva dell’Ateneo.

La struttura analitica dell’Ateneo, definita dal paragrafo 2 delle Linee Operative di Contabilità, è la seguente:

CODICE	DENOMINAZIONE	LIVELLO
UA.0	Università di Ferrara	1
UA.0.AM	Sede Amministrativa	2
UA.0.AM.C01	Centro Cooperazione sviluppo internazionale	3
UA.0.AM.C02	Centro di Biotecnologie	3
UA.0.AM.C03	Centro di Microscopia Elettronica	3
UA.0.AM.C04	Centro di Strutturistica Diffrattometrica	3
UA.0.AM.C05	Centro di Tecnologie per la Comunicazione, l'Innovazione e la Didattica a distanza	3
UA.0.AM.C06	Centro Linguistico d'Ateneo	3
UA.0.AM.C07	Centro Teatro Universitario	3
UA.0.AM.C08	Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS)	3
UA.0.AM.C09	Servizi Comuni Polo scientifico-tecnologico	3
UA.0.D010	Dipartimento di Architettura	2
UA.0.D010.LT1	Teknehub	2
UA.0.D020	Dipartimento di Economia e Management	2

UA.0.D030	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	2
UA.0.D040	Dipartimento di Giurisprudenza	2
UA.0.D040.C01	Centro Documentazione e Studi CEE	3
UA.0.D040.C02	Centro studi e servizi sul diritto straniero e delle relazioni internazionali (CeStInt)	3
UA.0.D050	Dipartimento di Ingegneria	2
UA.0.D050.C01	Centro "Aldo Daccò"	3
UA.0.D050.LT1	MECH-LAV	2
UA.0.D060	Dipartimento di Matematica e Informatica	2
UA.0.D070	Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	2
UA.0.D070.C01	Centro della Menopausa e dell'Osteoporosi	3
UA.0.D070.LT1	Lab. per le Tecnologie delle Terapie Avanzate	2
UA.0.D080	Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	2
UA.0.D090	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	2
UA.0.D100	Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	2
UA.0.D100.LT1	TerraeAcquatech	2
UA.0.D110	Dipartimento di Scienze mediche	2
UA.0.D110.C01	Centro Medicina Legale (Cen.Int.ric.med.leg.appl.ta, tecn.pen-crim,vittim.)	3
UA.0.D120	Dipartimento di Studi Umanistici	2

Come si rileva dalla relazione al Bilancio predisposta dal Direttore Generale le previsioni sono state redatte:

- nel rispetto, per quanto possibile essendo il primo anno di adozione della contabilità, del principio della competenza economica;
- per i cespiti ammortizzabili, avendo il budget degli investimenti valore autorizzatorio, la previsione è pari alla spesa che si dovrà sostenere per l'investimento; solo a consuntivo si terrà conto della quota di costo di competenza rappresentato dalla quota di ammortamento;
- nelle previsioni di costo si è tenuto conto anche dei costi di competenza 2014, ma relativi a provvedimenti di spesa assunti nel corso del 2013. Tali costi sono stati correlati ai ricavi derivanti da fondi vincolati provenienti dalla contabilità finanziaria e rappresentati nella voce Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI;
- i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli relativi all'attività commerciale, sono stati stimati al valore di competenza dell'esercizio;
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base del fatturato che si ritiene di realizzare nell'anno solare 2014;
- non sono state effettuate previsioni relative alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni e alle quote di accantonamento per rischi ed oneri in considerazione della funzione prettamente autorizzatoria dell'utilizzo delle risorse riconosciuta al budget.

Il budget economico di Ateneo, per il 2014, è rappresentato da due sezioni: proventi e costi, per un ammontare complessivo di 153.034.204,87 euro, e risulta in pareggio.

Per quanto riguarda i proventi: 130.914.400,00 euro sono riferibili all'attività dell'amministrazione centrale e 22.119.804,87 euro riferibili all'attività dei Dipartimenti.

Per quanto riguarda i costi: 130.440.500,00 euro sono riferibili all'attività dell'amministrazione centrale e 22.593.704,87 euro riferibili ai Dipartimenti.

CRITERI SEGUITI PER LE PREVISIONI DEI PROVENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il Collegio – per valutare l’attendibilità della previsione riportata nel bilancio in 73,3 milioni di euro per l’anno 2014, 73,15 per l’anno 2015 e per l’anno 2016 – ha preso in esame gli stanziamenti previsti nel DDL di bilancio dello Stato per gli anni 2014-2015, e a questi ha applicato l’incidenza percentuale del peso finanziario dell’Ateneo sul sistema universitario secondo quanto riportato nelle seguente tabella:

ipotesi assegnazione FFO 2014 - 16	2014	2015	2016
quota base non finalizzata	61.096,44	60.932,21	60.937,24
quota premiale (ip peso Unife 1,15% facendo rif. al valore minimo sui tre parametri)	9.642,04	9.616,12	9.616,92
totale assegnazioni non finalizzate	70.738,48	70.548,33	70.554,16
Importo arrotondato A BILANCIO	70.800,00	70.600,00	70.600,00
entrate finalizzate sul FFO			
chiamata ricercatori (art. 24 co 3 lett b) L. 240/2010	165,00	170,00	170,00
intervento a favore studenti disabili	40,00	40,00	40,00
prof seconda fascia (anni 11-12-13)	2.340,00	2.340,00	2.340,00
imp didattico docenti art. 6 c 14 e 8 L.240)			
maternità assegnisti	5,00	5,00	5,00
rimb oneri visite fiscali	5,00	5,00	5,00
TOALE ASS. FINALIZZATE	2.555,00	2.560,00	2.560,00
TOTALE A BILANCIO	73.355,00	73.160,00	73.160,00
TOTALE A BILANCIO ARROTONDATO	73.300.000,00	73.150.000,00	73.150.000,00

Pertanto, in assenza di dati ufficiali per il 2014, lo stanziamento iscritto alla voce Fondo per il Finanziamento Ordinario - FFO (pari a 73,3 milioni di euro), appare elaborato in misura ragionevolmente prudentiale.

Relativamente agli altri proventi, non essendo possibile un immediato confronto con gli esercizi precedenti essendo cambiati i criteri di imputazione (da competenza finanziaria a competenza economica e correlazione con le voci di costo), il Collegio ha esaminato i criteri adottati e descritti nella relazione del Direttore rilevando una sostanziale coerenza e il rispetto del principio di prudenza.

In particolare:

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Il Collegio ritiene che le previsioni siano da considerarsi attendibili in quanto correlate al numero degli iscritti ai corsi di laurea previsti in 16.000, coerentemente con il trend di iscrizioni rilevate ad oggi e con la previsione degli iscritti per l’anno accademico 2013/14.

CONTRIBUTI

Le previsioni di questa voce comprendono sia le assegnazioni ministeriali (tra cui il FFO di cui si è detto sopra) sia i ricavi finalizzati alla copertura dei costi per borse di studio, assegni di ricerca, posti aggiunti di personale, programmi di internazionalizzazione e, per i Dipartimenti i progetti di ricerca. Si tratta, pertanto, di ricavi correlati alle previsioni iscritte nel budget dei costi.

Le previsioni dei ricavi sono coerenti con quelle dei relativi costi.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Viene iscritta in questa sezione la voce dei ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI che viene quantificata in 27,4 milioni di cui 8,2 per l'Amministrazione centrale e 19,2 per i Dipartimenti. Si tratta, come detto sopra, di ricavi che derivano dalla gestione finanziaria per somme accertate nel corso del 2013 o esercizi precedenti che confluiranno, a consuntivo, nell'avanzo vincolato di Ateneo: si tratta, principalmente, di somme accertate in bilancio e aventi vincolo di destinazione o di somme vincolate in avanzo per deliberazione degli Organi e il cui relativo costo verrà sostenuto nel corso degli esercizi futuri.

A titolo esemplificativo: entrate per progetti di ricerca, per borse di dottorato, per assegni di ricerca, borse di mobilità internazionale, fondi di ricerca PRIN e FIRB, progetti di Ateneo finanziati con la destinazione di avanzo libero nel corso del 2013, progetti di ricerca.

CRITERI SEGUITI PER LE PREVISIONI DEI COSTI

Nel Budget dei costi sono rappresentate le previsioni dei costi che si prevede di sostenere nell'anno 2014 a fronte di proventi che si prevede di realizzare.

Nei budget economico dei Dipartimenti sono stati stanziati i costi dei progetti di ricerca istituzionale e commerciale di durata pluriennale. Il correlativo ricavo va individuato nella voce Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI.

SPESE DI PERSONALE

Relativamente alla politica di assunzioni, l'Ateneo – secondo quanto risulta dalla relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione – ha tenuto conto, da un lato, dei vincoli legislativi (fondati sui limiti generati dal turn-over dell'anno precedente di cui al Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49.) e, dall'altro, dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando come quota di punto organico il differenziale tra le posizioni interessate.

In particolare, come esposto nella relazione del Direttore Generale, le previsioni tengono conto:

Professori di I fascia

Assunzioni previste: **4** con ipotesi di prese di servizio da gennaio di cui:

- 1 chiamata diretta sospesa
- 1 bando in corso
- 2 dall'esterno come da programmazione.

Cessazioni previste nell'anno: **7** di cui 1 da gennaio, 6 da novembre.

Upgrade e conferme: **12** di cui 6 conferme dal 2013, 6 upgrade da settembre.

Professori di II fascia

Assunzioni previste: **15** con ipotesi di presa di servizio da gennaio di cui:

- 3 chiamate dirette sospese
- 12 da esterno come da programmazione.

Cessazioni previste nell'anno: 3 di cui 1 da gennaio, 1 da febbraio, 1 da novembre.

Upgrade e conferme: **74** di cui 18 conferme per tutto l'anno, 1 conferma da settembre 2014, 24 upgrade da febbraio, 31 upgrade da settembre.

Ricercatori di ruolo

Cessazioni previste nell'anno: 2 di cui 1 da maggio; 1 da novembre.

Ricercatori a tempo determinato

Il preventivo ipotizza che non venga effettuata nessuna proroga alla scadenza dei contratti in essere sia per i ricercatori Moratti che per i Gelmini di tipo a).

Si è tenuto conto dei concorsi in atto con ipotesi di presa di servizio da gennaio 2014 e delle chiamate dirette sospese. Si ipotizza, come da programmazione triennale, la presa di servizio di 7 posizioni di tipo b) da settembre 2014 e di 5 posizioni di tipo b) da settembre 2015.

Personale tecnico-amministrativo

La programmazione del personale ha evidenziato l'esigenza di coprire 12 posizioni di categoria C a tempo indeterminato di cui 11 con contratto a part-time pari al 83,33 % ed 1 con contratto a tempo pieno (adetto Ufficio Lavori Pubblici, in virtù della particolare esplicitazione della prestazione richiesta).

Nel Bilancio di previsione 2014 gli stanziamenti riguardanti la spesa per il personale docente e ricercatore e per il personale tecnico-amministrativo (competenze fisse ed accessorie, esclusa irap) sono rispettivamente di 48,8 milioni e 17,6 milioni. Non è immediato il confronto con gli esercizi precedenti a causa della nuova rappresentazione che esclude l'IRAP che viene esposta separatamente. Il costo è riferito solo alle competenze dell'anno.

Come già fatto per il preventivo 2013, le previsioni di bilancio per le competenze fisse del personale docente sono state fatte facendo ricorso alla rilevazione dei costi medi attraverso una simulazione stipendiale relativa all'anno oggetto della previsione, sulla base degli eventi inseriti al momento della simulazione stessa, a cui vengono poi aggiunte manualmente le variazioni di cui la procedura non ha potuto tener conto, in quanto non ancora inserite nel sistema informatico al momento dell'estrazione dei dati.

La previsione di bilancio per le competenze fisse del personale tecnico-amministrativo e dirigente è stata fatta facendo ricorso alla rilevazione dei costi puntuali attraverso una simulazione stipendiale relativa all'anno oggetto della previsione, sulla base degli eventi inseriti al momento della simulazione stessa, a cui vengono poi aggiunte manualmente le variazioni di cui la procedura non ha potuto tener conto, in quanto non ancora inserite nel sistema informatico al momento dell'estrazione dei dati

COSTI DI GESTIONE

Il budget economico tiene conto, tra i costi operativi, dei costi di gestione dell'ente tra i quali le spese per utenze, di gestione e manutenzione immobili, di gestione delle procedure informatiche e relative licenze d'uso.

Tra i costi operativi, in linea con le disposizioni contenute nel disegno di decreto sui principi contabili, sono stati inclusi i costi per l'acquisto di materiale librario delle biblioteche che, nel precedente sistema contabile venivano contabilizzate tra le spese di investimento.

Sono compresi, tra i costi di gestione, tutti i contratti edili per la manutenzione ordinaria.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli Investimenti per il 2014 ammonta a 21.187.843,01 euro, di cui 19.202.000 euro per investimenti riferibili all'attività gestionale dell'amministrazione centrale e 1.985.843,01 euro relativi alle attività dei Dipartimenti.

Per la sede centrale le spese di investimento sono rappresentate per lo più dagli interventi edili già programmati con delibera del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013 la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio 2014-16.

Gli investimenti trovano copertura nelle fonti indicate. Si ipotizza un ricavo straordinario derivante dalla vendita di immobili già programmata nel 2013 e la cui realizzazione è prevista nel corso del 2014. Gli investimenti correlati potranno essere realizzati solo compatibilmente con le risorse ricavate dalla vendita.

Nel corso dell'esercizio 2015 è prevista la stipulazione di un mutuo per il finanziamento dell'edificio a Cona, azienda ospedaliera per le attività didattiche dei Dipartimenti medici, spesa già autorizzata dal Consiglio.

Tutti gli interventi sono stati riportati nel piano triennale dei lavori che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di questo mese.

SPESE PER INVESTIMENTO DEI DIPARTIMENTI

Si tratta per lo più di investimenti per acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca e finanziate con gli stessi fondi di ricerca.